

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2023 del 04/04/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017 intestata a LA BERSAGLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. per l'impianto sito nel Comune di Forlì, Via Oraziana.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2111 del 04/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro APRILE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017 intestata a LA BERSAGLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. per l'impianto sito nel Comune di Forlì, Via Oraziana.

IL DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA BERSAGLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ravegnana n.467/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas sito nel Comune di Forlì, Via Oraziana."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla ditta richiedente in data 14/03/2017;

Visto che LA BERSAGLIERA Soc. Agr. s.r.l. in data 02/08/2024 ha attivato la Procedura Abilitativa Semplificata – P.A.S. ai sensi dell'art. 6 del DLgs 28/2011, inerente il progetto di conversione con potenziamento dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas in impianto di produzione biometano, procedura conclusasi positivamente con determinazione del Comune di Forlì n. 4111 del 23/12/2024;

Evidenziato che, tra gli atti di assenso acquisiti all'interno della P.A.S. di cui al paragrafo precedente, è presente anche l'aggiornamento per modifica sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale vigente, operato con determinazione n. DET-AMB-2024-7023 del 16/12/2024;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata ad Arpae in data 19/02/2025, acquisita al protocollo PG/2025/32573 del 20/02/2025, inerente la richiesta di proroga del termine indicato alla prescrizione n. 15 del paragrafo D della sezione "Conformazione impiantistica - stato di progetto" dell'Allegato A alla determinazione n. DET-AMB-2024-7023 del 16/12/2024, che così recita:

15. **Entro 30 giorni** dal rilascio del presente aggiornamento dell'AUA dovrà essere ripresentato tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), il "Piano di Monitoraggio" delle emissioni odorigene, prevedendo le tempistiche di monitoraggio di cui al successivo punto 16., integrato e modificato come di seguito:

- a. *inserire la legenda alla planimetria delle emissioni (Figura 1 pagina 8);*
- b. *per ogni sorgente individuata indicare la tipologia di sorgente (es: convogliata, areale, volumetrica, etc..) e le modalità di campionamento in funzione della tipologia, così come previsto nel Decreto Direttoriale del MASE 309/23;*

e la richiesta di proroga del termine indicato alle prescrizioni n. 10 e n. 11 dell'Allegato B alla determinazione n. DET-AMB-2024-7023 del 16/12/2024, che così recitano:

10. **VERIFICA STOCCAGGI:** *entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, la ditta dovrà inviare una relazione nella quale sia indicato e descritto:*
 - *come intende gestire le acque meteoriche di tutte le superfici scolanti, tenuto conto di quanto indicato al § "Gestione dei reflui e acque meteoriche" dei tempi di svuotamento della "vasca di laminazione", del suo dimensionamento e dei volumi massimi ammissibili in testa all'impianto;*

- come intende gestire la quota parte di digestato prodotto in eccesso, fermo restando che, in assenza di ulteriori stoccaggi, per i quali potrà essere presentata modifica, i quantitativi in esubero rispetto alle potenzialità di stoccaggio previste nel progetto, dovranno essere allontanati ai sensi di legge.

11. **ALTRI INTERVENTI:** la Ditta dovrà provvedere, ai sensi del p.to 3.1 "Misure strutturali" del D.G.R. 1496/2011, entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, a:

- collegare tutte le linee di raccolta degli eluati prodotti dallo sgrondo del materiale depositato degli insilati e delle biomasse stoccate nelle trincee direttamente alla prevasca (n. 33) e ripresentare il documento tecnico "2.26_ Planimetria rete fognaria_rev03" con le modifiche richieste;
- oppure in alternativa,
- prevedere un accumulo in contenitori chiusi, in attesa del loro caricamento in testa impianto;

Tenuto conto che la proroga richiesta è "...sino al 15.04.2025 per il completo ottemperamento alle richieste ivi indicate. In alternativa, si chiede una proroga di n. 60 (sessanta) giorni rispetto ai termini indicate nel provvedimento";

Evidenziato che la ditta aveva presentato una prima istanza di modifica non sostanziale di AUA in data 15/01/2025, acquisita da ArpaE al PG/2025/7912, ritenuta irricevibile in quanto non correttamente presentata, successivamente correttamente riproposta in data 19/02/2025, come sopra riportata;

Dato atto, pertanto, che la ditta ha presentato la richiesta di proroga, sotto forma di modifica non sostanziale di AUA, entro la scadenza del termine indicato nelle citate prescrizioni, ovvero il 22/01/2025 (30 giorni dal rilascio dell'aggiornamento di AUA, avvenuto in data 23/12/2024 unitamente alla determinazione del Comune di Forlì n. 4111);

Visto che con nota del 25/02/2025 PG/2025/0036147 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione, depositata agli atti dell'Unità Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che la proroga richiesta, come evidenziato dalla Ditta, è dovuta al fatto che "...l'imminente scadenza del 17-01-2025 per la partecipazione all'ultimo bando del GSE e la relativa attività preparatoria ha comportato la necessità di svolgere ulteriori adempimenti anche in funzione del rispetto delle prescrizioni ricevute...", con la precisazione che "... i lavori per la conversione inizieranno – in ogni caso – solo dopo la pubblicazione della graduatoria del GSE che interverrà entro il 17 aprile p.v.";

Visto il Rapporto Istruttorio fornito dal responsabile dell'endo-procedimento "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." acquisito in data 25/03/2025 e depositato agli atti d'Ufficio, ove è riportato quanto segue:

"(...) **Valutato** che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati;

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato, tenuto conto delle tempistiche intercorse, vi siano le condizioni per concedere la proroga al 15/04/2025 di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento

dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, sostituendo la prescrizione n. 15. del paragrafo D della sezione "Conformazione impiantistica - stato di progetto" dell'Allegato A, mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

*(...) **si propone** all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, con la sostituzione integrale della prescrizione 15. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" della sezione "Conformazione impiantistica - stato di progetto" dell'Allegato A, di seguito riportata:*

15. Entro 30 giorni dal rilascio del presente aggiornamento dell'AUA dovrà essere ripresentato tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Autorità Competente (Arpa SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), il "Piano di Monitoraggio" delle emissioni odorigene, prevedendo le tempistiche di monitoraggio di cui al successivo punto 16., integrato e modificato come di seguito:

- a. *inserire la legenda alla planimetria delle emissioni (Figura 1 pagina 8);*
- b. *per ogni sorgente individuata indicare la tipologia di sorgente (es: convogliata, areale, volumetrica, etc..) e le modalità di campionamento in funzione della tipologia, così come previsto nel Decreto Direttoriale del MASE 309/23;*

con quanto di seguito riportato, a seguito di quanto richiesto con la modifica in oggetto:

15. Entro il 15/04/2025 dovrà essere ripresentato tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Autorità Competente (Arpa SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpa APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), il "Piano di Monitoraggio" delle emissioni odorigene, prevedendo le tempistiche di monitoraggio di cui al successivo punto 16., integrato e modificato come di seguito:

- a. *inserire la legenda alla planimetria delle emissioni (Figura 1 pagina 8);*
- b. *per ogni sorgente individuata indicare la tipologia di sorgente (es: convogliata, areale, volumetrica, etc..) e le modalità di campionamento in funzione della tipologia, così come previsto nel Decreto Direttoriale del MASE 309/23;*

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.";

Visto il Rapporto Istruttorio fornito dal responsabile dell'endo-procedimento "Utilizzazione agronomica del digestato" acquisito in data 03/04/2025 e depositato agli atti d'Ufficio, ove è riportato quanto segue:

*"(...) **Valutato** che per quanto riguarda l'utilizzazione agronomica del digestato trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13, dal momento che non vengono richiesti variazioni qualitative o quantitative del digestato prodotto e di funzionamento dell'impianto rispetto a quello autorizzato;*

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato, tenuto conto delle tempistiche intercorse, vi siano le condizioni per concedere la proroga al 15/04/2025 di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, sostituendo la prescrizione n. 10 e n. 11 del dell'Allegato B, mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni;

(...) **si propone** all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **con la sostituzione integrale delle prescrizioni n. 10 e n. 11 dell'Allegato B efficaci a far data dal rilascio avvenuto in data 23/12/2024, con quanto di seguito riportato, come richiesto con la modifica in oggetto:**

10. VERIFICA STOCCAGGI: entro il 15/04/2025, la ditta dovrà inviare una relazione nella quale sia indicato e descritto:

- come intende gestire le acque meteoriche di tutte le superfici scolanti, tenuto conto di quanto indicato al § "Gestione dei reflui e acque meteoriche" dei tempi di svuotamento della "vasca di laminazione", del suo dimensionamento e dei volumi massimi ammissibili in testa all'impianto;
- come intende gestire la quota parte di digestato prodotto in eccesso, fermo restando che, in assenza di ulteriori stoccaggi, per i quali potrà essere presentata modifica, i quantitativi in esubero rispetto alle potenzialità di stoccaggio previste nel progetto, dovranno essere allontanati ai sensi di legge.

11. ALTRI INTERVENTI: la Ditta dovrà provvedere, ai sensi del p.to 3.1 "Misure strutturali" del D.G.R. 1496/2011, entro il 15/05/2025, a:

- collegare tutte le linee di raccolta degli eluati prodotti dallo sgrondo del materiale depositato degli insilati e delle biomasse stoccate nelle trincee direttamente alla prevasca (n. 33) e ripresentare il documento tecnico "2.26_ Planimetria rete fognaria_rev03" con le modifiche richieste;

oppure in alternativa,

- prevedere un accumulo in contenitori chiusi, in attesa del loro caricamento in testa impianto.

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'allegato B relativo all'utilizzo agronomico del digestato.";

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA BERSAGLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ravegnana n.467/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas sito nel Comune di Forlì, Via Oraziana.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla ditta richiedente in data 14/03/2017, come successivamente aggiornata, come segue:

- **sostituzione integrale** della prescrizione n. 15. del paragrafo D della sezione "Conformazione impiantistica - stato di progetto" dell'ALLEGATO A, con quanto di seguito riportato:

15. Entro il 15/04/2025 dovrà essere ripresentato tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), il **"Piano di Monitoraggio" delle emissioni odorigene**, prevedendo le tempistiche di monitoraggio di cui al successivo **punto 16.**, integrato e modificato come di seguito:

- inserire la legenda alla planimetria delle emissioni (Figura 1 pagina 8);
- per ogni sorgente individuata indicare la tipologia di sorgente (es: convogliata, areale, volumetrica, etc..) e le modalità di campionamento in funzione della tipologia, così come previsto nel Decreto Direttoriale del MASE 309/23;

- **sostituzione integrale** delle prescrizioni n. 10 e n. 11 dell'ALLEGATO B efficaci a far data

dal rilascio avvenuto in data 23/12/2024, con quanto di seguito riportato, come richiesto con la modifica in oggetto:

10. VERIFICA STOCCAGGI: entro il 15/04/2025, la ditta dovrà inviare una relazione nella quale sia indicato e descritto:
- come intende gestire le acque meteoriche di tutte le superfici scolanti, tenuto conto di quanto indicato al § "Gestione dei reflui e acque meteoriche" dei tempi di svuotamento della "vasca di laminazione", del suo dimensionamento e dei volumi massimi ammissibili in testa all'impianto;
 - come intende gestire la quota parte di digestato prodotto in eccesso, fermo restando che, in assenza di ulteriori stoccaggi, per i quali potrà essere presentata modifica, i quantitativi in esubero rispetto alle potenzialità di stoccaggio previste nel progetto, dovranno essere allontanati ai sensi di legge.
11. ALTRI INTERVENTI: la Ditta dovrà provvedere, ai sensi del p.to 3.1 "Misure strutturali" del D.G.R. 1496/2011, entro il 15/05/2025, a:
- collegare tutte le linee di raccolta degli eluati prodotti dallo sgrondo del materiale depositato degli insilati e delle biomasse stoccate nelle trincee direttamente alla prevasca (n. 33) e ripresentare il documento tecnico "2.26_ Planimetria rete fognaria_rev03" con le modifiche richieste;
 - oppure in alternativa,
 - prevedere un accumulo in contenitori chiusi, in attesa del loro caricamento in testa impianto.

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento *ad interim* dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Cristian Silvestroni e Luca Balestri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017** avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA BERSAGLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.con sede legale in Comune di Forlì, Via*

Ravegnana n.467/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas sito nel Comune di Forlì, Via Oraziana.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla ditta richiedente in data 14/03/2017, come successivamente aggiornata con determinazione DET-AMB-2024-7023 del 16/12/2024, come segue:

- sostituzione integrale della prescrizione n. 15. del paragrafo D della sezione "Conformazione impiantistica - stato di progetto" dell'ALLEGATO A, con quanto di seguito riportato:

15. Entro il 15/04/2025 dovrà essere ripresentato tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), il "Piano di Monitoraggio" delle emissioni odorigene, prevedendo le tempistiche di monitoraggio di cui al successivo punto 16., integrato e modificato come di seguito:

- inserire la legenda alla planimetria delle emissioni (Figura 1 pagina 8);
 - per ogni sorgente individuata indicare la tipologia di sorgente (es: convogliata, areale, volumetrica, etc..) e le modalità di campionamento in funzione della tipologia, così come previsto nel Decreto Direttoriale del MASE 309/23;
- sostituzione integrale delle prescrizioni n. 10 e n. 11 dell'ALLEGATO B efficaci a far data dal rilascio avvenuto in data 23/12/2024, con quanto di seguito riportato, come richiesto con la modifica in oggetto:

10. VERIFICA STOCCAGGI: entro il 15/04/2025, la ditta dovrà inviare una relazione nella quale sia indicato e descritto:

- come intende gestire le acque meteoriche di tutte le superfici scolanti, tenuto conto di quanto indicato al § "Gestione dei reflui e acque meteoriche" dei tempi di svuotamento della "vasca di laminazione", del suo dimensionamento e dei volumi massimi ammissibili in testa all'impianto;
- come intende gestire la quota parte di digestato prodotto in eccesso, fermo restando che, in assenza di ulteriori stoccaggi, per i quali potrà essere presentata modifica, i quantitativi in esubero rispetto alle potenzialità di stoccaggio previste nel progetto, dovranno essere allontanati ai sensi di legge.

11. ALTRI INTERVENTI: la Ditta dovrà provvedere, ai sensi del p.to 3.1 "Misure strutturali" del D.G.R. 1496/2011, entro il 15/05/2025, a:

- collegare tutte le linee di raccolta degli eluati prodotti dallo sgrondo del materiale depositato degli insilati e delle biomasse stoccate nelle trincee direttamente alla prevasca (n. 33) e ripresentare il documento tecnico "2.26_ Planimetria rete fognaria_rev03" con le modifiche richieste;
- oppure in alternativa,
- prevedere un accumulo in contenitori chiusi, in attesa del loro caricamento in testa impianto.

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017 e smi.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Luca Balestri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-947 del 24/02/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.